

«MediaWebView» è nata sei anni fa e produce innovativi impianti di controllo e video sorveglianza

Tecnologia lecchese salva un'isola

A Venezia una nostra impresa ha partecipato al recupero di una porzione di laguna

■ L'azienda lecchese «MediaWebView» è uno dei partner tecnologici del progetto di recupero dell'isola della Certosa a Venezia. L'impresa lecchese ha fornito gli impianti di video controllo e sicurezza del complesso nautico e turistico che sta nascendo a poca distanza dall'isola di San Giorgio. Con questa partnership la ditta lecchese entra nel mercato della nautica, che chiede prodotti a basso consumo, di ridotte dimensioni e capaci di resistere a particolari agenti atmosferici.

Quella di «Mediawebview» è una bella storia d'impresa. Di quelle che capita di trovare sui libri di economia. Un caso aziendale. Quest'impresa lecchese è nata sei anni fa. Era il 2000, nelle Borse era appena scoppiata la bolla tecnologica. Eppure due giovani lecchesi Marco Campanari (che è il presidente della società) e Dante Milani (amministratore delegato) decidono di buttarsi in una nuova avventura imprenditoriale. E puntano sulla tecnologia, sull'ict (information communication technology), sul web. Insomma, danno vita ad un'azienda che, se ci trovassimo nella Silicon valley, attirerebbe subito l'attenzione di qualche venture capitalist.

Invece, siamo a Lecco. E i due imprenditori devono arrangiarsi. Per due anni fanno solo ricerca. Cercano il modo più efficace per realizzare impianti di sicurezza e video sorveglianza. Lavorano e fanno innovazione. Al termine del secondo anno, il loro impegno viene premiato e vincono un appalto pubblico di video sorveglianza. Il mercato comincia a conoscere il marchio e ad apprezzarne il prodotto, il business si allarga, anche se siamo sempre nella fase di avviamento aziendale. E un anno fa, tanto per non perdere la «buona abitudine» di fare ricerca ed innovare, «MediaWebview» è entrata nell'acceleratore d'impresa del Politecnico di Milano. Oggi, l'azienda occupa una decina di addetti (tutti laureati o diplomati in informatica) e ha sviluppato varie linee di business: prodotti per la pubblica amministrazione, domotica, prodotti per istituti di credito e privati, sanità, turismo, nautica.

Infine, torniamo da dove siamo partiti: a Venezia. Per dire che ieri c'è stato il varo della prima barca uscita dai cantieri della società «Vento di Venezia» che sta completando il recupero dell'isola. I soci di «Vento di Venezia» sono tutti giovani: a partire dallo skipper Giovanni Soldini.

Gianluca Morassi



Marco Campanari

LECCO

La tecnologia lecchese «salva» un'isola in laguna

LECCO L'azienda lecchese «MediaWebview» è uno dei partner tecnologici del progetto di recupero dell'isola della Certosa a Venezia. L'impresa lecchese ha fornito gli impianti di video controllo del complesso nautico e turistico che sta nascendo a poca distanza dall'isola di San Giorgio.

L'azienda occupa una decina di addetti (tutti laureati o diplomati in informatica) e ha sviluppato varie linee di business: prodotti per la pubblica amministrazione, per sanità, turismo, nautica.

(Morassi a pagina 15)